

## BRIGATA TOSCANA

(77° e 78° FANTERIA)

*Sede dei reggimenti in pace: 77° Fanteria, Brescia - 78° Fanteria, Bergamo.*

*Distretti di reclutamento: Arezzo, Bari, Ivrea, Potenza, Ravenna,  
Reggio Emilia, Treviso.*

### ANNO 1915

Allo scoppiare delle ostilità la brigata trovasi nel settore Maniva-Crocedomini (Giudicarie), alla dipendenza della 6ª divisione. Iniziatasi, il 25 maggio, l'avanzata oltre il confine, occupa senza incontrare forte resistenza, le alture comprese fra Valle Aperta - Fosso della Croce - Monte Tonolo: i reparti attendono al rafforzamento delle posizioni senza partecipare a fatti d'arme importanti fino al 20 ottobre, allorchè la brigata conquista la posizione di M. Melino. Nel dicembre compie ricognizioni offensive oltre il Chiese.

### ANNO 1916

Sino al marzo la brigata rimane nelle Giudicarie esplicando attività di pattuglie. Trasferitasi quindi alla fronte del medio Isonzo alla dipendenza della 4ª divisione il 31 marzo entra in linea nel settore del Sabotino, ove continua alacramente i lavori per la preparazione del terreno in vista di un prossimo attacco, pur mantenendo, mediante piccole azioni, un contegno aggressivo. Il 20 maggio passa alla dipendenza della 45ª divisione, che occupa il settore del Sabotino.

Nella notte sul 5 agosto, alla vigilia della battaglia di Gorizia (6-17 agosto) essa è schierata, col 78° e due battaglioni tratti dal 57° e dal 115° (colonna Badoglio) sull'alto Sabotino e col 77° e due battaglioni della brigata Trapani (149° e 150° - colonna Gagliani) sul basso Sabotino. Al mattino del 6 agosto, dopo una preparazione di artiglieria, le due colonne con un attacco

irruento, conquistano completamente il Sabotino catturandovi tutti i reparti nemici e giungendo ad affermarsi la sera sul Costone S. Valentino - S. Mauro. Il giorno successivo l'avversario contrattacca violentemente per riconquistare le posizioni perdute; la lotta con alterna vicenda si svolge accanita tutto il giorno, ma in fine il nemico, stremato, ripiega definitivamente lasciando oltre 700 prigionieri. Nei giorni 13 e 14 la brigata, che ha subito forti perdite (circa 1400 uomini dei quali 55 ufficiali), viene sostituita ed inviata a Cà delle Vallade per riordinarsi.

Le bandiere dei reggimenti furono per il valore dimostrato nella presa del Sabotino, fregiate della medaglia d'argento al valore militare. Dopo aver compiuto, nel settembre, un breve turno di trincea nel settore del Pod Sabotino, la brigata, si trasferisce, il 27 settembre, sul Nad Logem; ivi partecipa, dal 9 al 12 ottobre, insieme alla brigata Trapani ed alla prima brigata bersaglieri, all'attacco del Veliki-Hribach e del Pečinka, attacco che frutta la conquista della q. 363 sulle pendici occidentali del Veliki. Dopo breve riposo, dal 20 al 30 ottobre nei pressi di Gradisca, la brigata Toscana ritorna sul Veliki. Il 1° novembre, con un impetuoso attacco, ne conquista la cima; il giorno 2, mentre procede all'attacco del Fajti, un poderoso contrattacco austriaco tenta la riconquista del Veliki; ma i fanti della « Toscana » con brillante manovra, circondano i reparti nemici catturandoli e, proseguendo quindi nell'avanzata vittoriosa, conquistano il Fajti. Circa 1500 prigionieri sono rimasti nelle mani dei due reggimenti della « Toscana » fra i quali il comandante della 55ª brigata austro-ungarica con tutto il suo stato maggiore. Il mattino del 3 un poderoso bombardamento si abbatte sulle posizioni del Fajti, arrecando sensibili perdite, ma i reparti della brigata rimangono serenamente al loro posto, respingendo i reiterati tentativi di avanzata delle fanterie nemiche. L'11 la « Toscana », che nell'8ª e 9ª battaglia dell'Isonzo ha avuto sensibilissime perdite, viene inviata a riposo nei dintorni di Palmanova.

#### ANNO 1917

Compiuti alcuni turni di trincea nelle linee di Monfalcone, la brigata partecipa all'avanzata di primavera (12 maggio-8 giugno): il 78º reggimento, inviato in rincalzo della brigata

Arezzo che opera a nord ed a est del Lisert, fra il 23 e il 28 maggio riesce a conquistare alcune forti posizioni nemiche fra q. 77 (viadotto di Flondar) e le gallerie di q. 43 e q. 40, catturando un migliaio di prigionieri e molto materiale; il 77º avanza contro la linea di q. 21 - q. 12 - ponti del Timavo e dopo più giorni di combattimento accanito, occupa le citate quote spingendo arditi elementi del I/77º oltre il Timavo fino alle trincee nemiche di q. 28, ma un violento e poderoso contrattacco nemico travolge quei valorosi che solo in parte possono ripiegare salvandosi a nuoto, mentre i più periscono travolti dalla corrente del fiume. Nella notte sul 31 maggio la brigata, che nell'aspra lotta ha perduto oltre 2000 uomini dei quali 75 ufficiali, riceve il cambio e si trasferisce a S. Canziano per riordinarsi.

Alla ripresa delle operazioni offensive (17 agosto - 12 settembre) partecipa la brigata Toscana nello stesso settore col compito di puntare contro il tratto di fronte Lokavak - S. Giovanni. Il 78º, passato alla dipendenza della brigata Arezzo, il 21 agosto attacca con slancio lo sperone di q. 40 (nei pressi di S. Giovanni di Duino) e se ne impadronisce dopo vivissima lotta: il 77º svolge la sua azione contro la galleria di q. 40 e di q. 110, catturando oltre 200 prigionieri e molto materiale bellico. Raggiunto così il primo obiettivo i reparti, sollecitamente riordinati, conquistano la successiva linea Flondar-S. Giovanni.

Il 23 agosto cessano le operazioni offensive.

Alcuni giorni dopo, 4 e 5 settembre, il nemico irrompe nelle nuove nostre posizioni, presidiate da reparti della brigata Catanzaro, ed il 78º fanteria, chiamato ad arginare l'offensiva, tenta ristabilire la primitiva situazione, ma non vi riesce ed i suoi reparti, dopo strenua lotta, devono ripiegare sulla linea da q. 89 al Lokavak.

Il 10 settembre la brigata si trasferisce a S. Canziano ed alla fine del mese inizia il trasferimento sull'altipiano di Asiago, ove trovata riunita ai primi di ottobre in Val di Ronchi alla dipendenza della 2ª divisione. Il 24 ottobre si schiera tra M. Longara e M. Ferragh ed allorchè, dal 10 al 12 novembre, la pressione austro-tedesca diviene violenta anche sulla fronte degli Altipiani, la « Toscana » concorre alla resistenza combattendo con tenacia intorno al Longara ed a Gallio, ma il 23 novembre la prima linea di resistenza è costretta a cedere e i reparti assumono la difesa del tratto dal fondo di Val Fren-

zela al caposaldo del Sisemol, passando alla dipendenza della 57<sup>a</sup> divisione. Il 14 dicembre la brigata passa in seconda linea fra Campo di Mezzavia e Sasso. Il 23 dicembre un poderoso attacco nemico riesce a sfondare le nostre linee di Col del Rosso-Col di Echele; il 78° fanteria, chiamato in prima linea, si lancia arditamente al contrattacco riuscendo, dopo tre giorni di accanita lotta, ad arginare l'avanzata nemica. Per il valore e lo spirito di sublime sacrificio dimostrati dal reggimento durante tale azione la sua bandiera venne decorata con medaglia d'argento al valore militare. Il 28 la brigata è inviata a riposo nei pressi di Recoaro, passando alla dipendenza della 10<sup>a</sup> divisione.

#### ANNO 1918

Verso la fine di febbraio la brigata entra in linea allo sbarramento di Valstagna e compie, fino al giugno, turni di trincea alternati con periodi di riposo. Nella notte sul 29 giugno il 78° fanteria inizia un'azione offensiva per la conquista di q. 1048 (M. Cornone): il nemico oppone la più viva resistenza ma è alla fine costretto a cedere; tenta nei giorni seguenti, 3 e 4 luglio, con attacchi improvvisi, di riconquistare la linea, ma contrattaccato a fondo viene respinto definitivamente.

L'8 luglio la brigata, ricevuto il cambio, si porta a Pozzoleone in zona di riposo. Dopo trasferimenti successivi, prima nei pressi di Verona quindi a Schio e Camposampiero, il 29 ottobre trovasi riunita nei pressi di Spresiano. Mentre è in pieno sviluppo la battaglia di Vittorio Veneto (24 ottobre - 4 novembre), nel pomeriggio del 30 ottobre, oltrepassa il Piave alle grave di Papadopoli a rincalzo di altre unità ed avanzando poi oltre il Monticano, punta verso la Livenza ove giunge nella notte del 31 ottobre. Nelle prime ore del 2 novembre due battaglioni del 77° ed uno del 78° passano il Meduna, parte a nuoto e parte su galleggianti di circostanza e passarelle, riuscendo a ricacciare ed a catturare grossi nuclei nemici che oppongono estrema resistenza. La brigata può così proseguire l'inseguimento verso il Tagliamento e, nelle prime ore del 4 novembre, giunge a Codroipo. Al cessare delle ostilità i reparti trovansi nei pressi di Palmanova.

Per le magnifiche prove di valore date dalla brigata durante la guerra, che riscossero l'ammirazione dello stesso nemico, le bandiere dei reggimenti furono decorate con la medaglia d'oro al valor militare.

#### RICOMPENSE.

##### MEDAGLIA D'ORO.

*Alla Bandiera del 77° regg. fanteria:*

« Con impeto irrefrenabile assaltarono e travolsero le più formidabili posizioni, con orgogliosa audacia cercarono e sostennero la lotta vicina, fieramente sprezzando i più gravi sacrifici di sangue e acquistando fama leggendaria, si che il nemico sbigottito ne chiamò « *Lupi* » gl'implacabili fanti. (Veliki-Fajti, 1-3 novembre 1916; Flondar-S. Giovanni di Duino-Foci del Timavo, 23-30 maggio 1917; Tagliamento, 2-3 novembre 1918) ».

(Boll. Uff. anno 1920, disp. 47).

*Alla Bandiera del 78° regg. fanteria:*

« Con impeto irrefrenabile assaltarono e travolsero le più formidabili posizioni, con orgogliosa audacia cercarono e sostennero la lotta vicina, fieramente sprezzando i più gravi sacrifici di sangue ed acquistando fama leggendaria, si che il nemico sbigottito ne chiamò « *Lupi* » gl'implacabili fanti. (Veliki-Fajti, 1-3 novembre 1916; Flondar-S. Giovanni di Duino-Foci del Timavo, 23-30 maggio 1917; 23 agosto-3 settembre 1917; Tagliamento: 2-3 novembre 1918) ».

(Boll. Uff. anno 1920, disp. 47 e 86).

##### MEDAGLIA D'ARGENTO.

*Alle Bandiere dei reggimenti della brigata Toscana (77°-78° fanteria):*

« Con azione rapida, decisa, brillante, superavano le difese nemiche del Sabotino e poi, con salda tenacia resistendo a violenti contrattacchi, mantenevano la posizione conquistata.

infriggendo al nemico gravi perdite e catturandogli numerosi prigionieri: (Sabotino 6-7 agosto 1916)».

(Boll. Uff. anno 1916, disp. 66).

*Alla Bandiera del 78° regg. fanteria:*

« In tre giorni di aspra lotta, con estrema tenacia e sommo valore, sbarrava il passo al soverchiante nemico che aveva sfondato la prima linea: i petti degli eroici fanti furono muraglia contro cui s'infranse l'impeto avversario. Per la difesa del suolo della Patria non conobbe limiti di sacrificio e di ardimiento (Col Del Rosso- Col d'Echele, 23-24-25 dicembre 1917)».

(Boll. Uff. anno 1916, disp. 47).

#### CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 731 (25 maggio 1917, ore 16).

Sulla fronte Giulia, dal mare a Plava, la battaglia continua accanitissima. Superando gli ardui ostacoli dell'insidioso terreno, espugnando palmo a palmo gli estesi grovigli delle fortificazioni nemiche, contesi da avversario numeroso ed agguerrito, le nostre infaticabili truppe ottennero ieri nuovi brillanti successi. Il complesso dei prigionieri accertati nelle giornate del 23 e del 24 ascende a 10245 di cui 316 ufficiali: il bottino di guerra è anche esso considerevole.

*Nel tratto compreso fra il mare e la strada Jamiano-Brestovizza, le ardite brigate Toscana (77° e 78° reggimento), Arezzo (225° e 226° reggimento), e 2° di bersaglieri (7° e 11° reggimento), sostenute da talune batterie da campagna, che si spinsero intrepide tra le fanterie, ricacciarono il nemico sino sulla linea Foce Timavo-Flondar-q. 31 a sud-est di Jamiano.*

A nord di Jamiano, dopo tenaci attacchi nei quali si distinse la brigata Mantova (113° e 114° reggimento), furono conquistate le munitissime alture di q. 235 e 247 ed estesa la nostra occupazione sino alle prime case di Versic.

Da Castagnavizza al Frigido, violenti controattacchi nemici tentarono di alleggerire la nostra pressione nel settore

meridionale del Carso: fallirono tutti per la salda resistenza delle nostre truppe e specialmente delle fanterie della brigata Barletta (137° e 138° reggimento).

Ad oriente di Gorizia, respinte nella notte insistenti irruzioni del nemico sulla q. 174, a nord di Tivoli, e contro Grazigna, espugnammo nuove posizioni sulle pendici settentrionali del S. Marco.

Nella zona da M. Cucco a Vodice, l'avversario moltiplicava vanamente gli sforzi contro le posizioni da noi conquistate. Su tutta la fronte del valoroso II Corpo di Armata e specialmente della 53ª divisione, si sono constatate le rilevanti perdite sofferte in questi giorni dal nemico. Anche ieri forti nuclei tentarono un'azione di sorpresa contro le nostre linee ad oriente dell'altura q. 652 (Vodice). Furono controattaccati e sbaragliati: i nostri li inseguirono sin nelle loro posizioni di partenza, che espugnarono catturando numerosi prigionieri.

Ad est di Plava ampliammo l'occupazione dell'altura di q. 363.

Attivissima fu la guerra aerea. Squadriglie di nostri velivoli bombardarono la stazione di S. Lucia di Tolmino e le retrovie nemiche sul Carso, con effetti assai efficaci. In combattimenti aerei furono dai nostri aviatori abbattuti tre velivoli.

Generale CADORNA.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 901 (11 novembre 1917, ore 13).

All'alba di ieri, dopo preparazione di artiglieria cominciata la sera precedente, il nemico, oltrepassata la nostra linea di osservazione nei pressi di Asiago, attaccò i retrostanti posti avanzati di Gallio e di M. Ferragh (quota 1116) riuscendo dopo viva lotta ad impadronirsene. Il 16° riparto d'assalto e riparti delle brigate Pisa (29° e 30°) Toscana (77° e 78°) e del 5° reggimento bersaglieri con successivo risoluto contrattacco riconquistarono le posizioni ricacciando l'avversario e facendo un centinaio di prigionieri.

Una avanguardia nemica spintasi fino all'abitato di Tezze in Val Sugana venne prontamente attaccata e catturata.

Sul Piave, le nostre truppe di copertura, respinti riparti nemici che le avevano attaccate sulle alture di Valdobbiadene,

passarono sulla destra del fiume distruggendo poscia il ponte di Vidor. Lungo il medio e basso corso del fiume, scambio di cannonate e raffiche di mitragliatrici.

Generale DIAZ.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 946 (26 dicembre 1917, ore 13).

Ieri, sull'altopiano di Asiago la lotta si è riaccesa all'alba.

L'avversario ha concentrato i suoi sforzi sulla nostra estrema destra tra Col del Rosso e la val Frenzela ma, contenuto frontalmente, non ha potuto oltrepassare il caseggiato di Sasso.

Nostre truppe da Costalunga e M. Melago hanno rinnovato più volte gli attacchi su Col del Rosso e su M. di Valbella che hanno ripreso senza però poterne mantenere l'occupazione.

Nel pomeriggio il combattimento diminuì d'intensità.

Nelle azioni di questi giorni si sono particolarmente distinti il 78° reggimento fanteria (brigata Toscana) e il 5° reggimento bersaglieri.

Sulla sinistra del Brenta, un tentativo di attacco ad ovest di « Osteria il Lepre » venne prontamente represso dal nostro tiro di sbarramento.

Generale DIAZ.

UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE  
O IN PRIGIONIA (\*)

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
77° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	T. Colon.	BASSI Ugo Giulio . .	Corzano	M Fior 5-12-1917
2	Id.	PELLICCIOLI Alessan- dro . . . . .	Foligno	Sabotino 16-8-1916
3	Maggiore	RANDACCIO Giovanni	Torino	Q. 28, Timavo 28-5-1917
4	Capitano	BRESCIANI Nicolò . .	Lucera	M. Zomo 16-11-1917
5	Id.	BURGALETTA Faustino	Scicli	Monfalcone, q. 18 23-5-1917
6	Id.	DE LEO Manlio . . .	Girgenti	M. Valbella 24-12-1917
7	Id.	DEL PIANO Adolfo .	Vercelli	Q. 12, Monfal- cone 24-5-1917
8	Id.	LANERI Mario . . . .	Napoli	Veliki Hribach 1-11-1916
9	Id.	PAU Salvatore . . . .	Siniscola	Q. 265, Veliki Hribach 12-10-1916
10	Tenente	BACCAGLIONI Maurizio	Terzano	Monfalcone, q. 12 25-5-1917
11	Id.	BACCHIC Amedeo . .	Fiume	Veliki Hribach 11-10-1916
12	Id.	BARBIERI Luigi . . .	Cesena	M. Zomo 16-11-1917
13	Id.	BATTAGLIA Angelo .	Brescia	Veliki Hribach 11-10-1916
14	Id.	BONAFONS VACCA Emilio . . . . .	Milano	Val Miela 14-11-1917
15	Id.	BONDI Mario . . . . .	Forlì	Osp. d. C. 106 25-5-1917
16	Id.	CAMPETTI Iginio . . .	Sansepolero	M. Longara 10-11-1917
17	Id.	CIVETTA Mario . . . .	Brescia	Q. 18, Monfalcone 23-5-1917
18	Id.	CLOSS Eugenio . . . .	Mezzojuso	M. Zebio 3-8-1916
19	Id.	LARIZZA Paolo . . . .	Staiti	M. Zomo, Osp. d. C. 165 17-11-1917
20	Id.	MASCADRI Pietro . . .	Preseglie	V. Miela, M. Spill 5-12-1917
21	Id.	* NULLI Bruno . . . .	Ome	In prigionia 30-12-1917
22	Id.	PELI Rottilio . . . . .	Ome	Q. 21, Monfalcone 23-5-1917

(\*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
23	Tenente	PICOZZI Giuseppe . .	Milano	Veliki Hribach 3-11-1916
24	Id.	SACCONE Giuseppe. .	Napoli	Q. 208, Doberdò 23-5-1917
25	Id.	TURCHETTI Gaudenzio	Vicclungo	Osp. d. C. 76 C. R. I. 26-12-1917
26	Id.	UGOLINI Bruno. . . .	Brescia	Osp. d. C. 234 21-5-1917 31
27	S. Ten.	AGAZZI Bartolomeo .	Sorisole	Peuma, Gorizia 24-7-1916
28	Id.	BATTAGLIA Eligio . .	Brescia	Lago Casinei 18-9-1915
29	Id.	BONSIGNORE Giuseppe	Casteltermi- mini	Veliki Hribach 11-10-1916
30	Id.	BROGLIO Mario. . . .	Milano	Casa Abete (Sa- botino) 24-7-1916
31	Id.	CALECA Giuseppe . .	Palermo	M. Pasubio 17-10-1916
32	Id.	CANGIALOSI Giuseppe	Palermo	Veliki Hribach 12-10-1916
33	Id.	CAPACCI Dario . . . .	Verghereto	Osp. d. C. 76, Romans 26-10-1916
34	Id.	CERESOLI Giov. Batt. (disperso) . . . . .	Montagnana	Marco, Giudicarie 4-9-1915
35	Id.	CESARONI Cesare (di- sperso) . . . . .	Chianciano	Q. 28, Timavo 28-5-1917
36	Id.	CONFALONIERI Luigi (disperso) . . . . .	Milano	Veliki Hribach 1-11-1916
37	Id.	COSTA Leopoldo (di- sperso) . . . . .	Bergamo	Veliki Hribach 3-11-1916
38	Id.	CRIPPA Arturo . . . .	Milano	M. Valbella 25-12-1917
39	Id.	DANELLI Angelo . . . .	Milano	Osp. d. C. 0134 17-8-1916
40	Id.	DE FERRARI Massimo	Genova	Amb. Chir. 5 29-5-1917
41	Id.	EVANGELISTA Luigi . . . . .	.....	M. Sabotino 7-8-1916
42	Id.	FELTER Marco . . . .	Sabbio Chiese	Cima Pizzola 11-8-1915
43	Id.	GALLONI Carlo . . . .	Chiari	M. Sabotino 7-8-1916
44	Id.	GAROFALO Giuseppe.	Lioni	M. Sabotino 7-8-1916
45	Id.	GOBBI Bruno (disp.).	Drano	Veliki Hribach 11-10-1916
46	Id.	GRANATA Giuseppe . . . . .	.....	Osp. d. C. 165, Val Miela 6-12-1917
47	Id.	JACOBELLIS France- sco . . . . .	Giovinazzo	Costone S. Mauro 7-8-1916
48	Id.	LIPPI Guido. . . . .	Lugo	Veliki Hribach 2-11-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
49	S. Ten.	MAGALDI Gaetano . .	S. Chirico	Castions di Mure, Osp. d. C. 36 14-8-1917
50	Id.	MARTINI Domenico .	San Paolo (Brasile)	M. Longara 11-11-1917
51	Id.	MAYER Umberto . . . .	Taranto	Q. 21, Monfalcone 23-5-1917
52	Id.	MINNITI Giuseppe (di- sperso) . . . . .	Ardore	Veliki Hribach 3-11-1916
53	Id.	MURATORI Ferdin- ando . . . . .	Modena	Q. 265, Veliki Hribach 11-10-1916
54	Id.	PIAZZONI Luigi . . . .	Roma	Costone S. Mauro 7-8-1916
55	Id.	PITTALIS Mario. . . .	Nulvi	Veliki Hribach 11-10-1916
56	Id.	ROLLA Edoardo . . . .	Scopa	Q. 208 sud, Do- berdò 1-11-1916
57	Id.	SACCHETTA Nicola . .	Bomba	Sabotino 7-8-1916
58	Id.	SARDI Carlo. . . . .	Catania	Veliki Hribach 2-11-1916
59	Id.	SPRIO Giuseppe . . . . .	.....	Dosso Fajti 2-11-1916
60	Id.	TERENZI Napoleone . .	Città Sant'Angelo	Costone S. Mauro 7-8-1916
61	Id.	TOGNI Gianfausto . .	Milano	Montello 16-6-1918
62	Id.	TRANQUILLI Antonino	Salò	Q. 21, Monfalcone 23-5-1917
63	Id.	VALENTINI Antonino	Paternò	M. Sabotino, Co- stone S. Mauro 7-8-1916
64	Id.	VERCELLI . . . . .	.....	M. Sabotino 7-8-1916
65	Id.	VESTRI Leopoldo. . . . .	.....	Veliki Hribach 2-11-1916
66	Id.	VIOLA Giacinto. . . . .	.....	Casa Abete (Sa- botino) 5-4-1916
67	Id.	VIRGA Giov. Batt. . . . .	.....	Costone S. Mauro 7-8-1916
68	Aspir.	ALTOBELLI Luigi . . .	Aquila	Q. 21, Monfalcone 23-5-1917
69	Id.	ANDREOLI Giulio. . . .	Cavezzo	Veliki Hribach 10-10-1916
70	Id.	BAGAROTTI Gerolamo	Lugagnano Val d'Arda	Dosso Fajti 3-11-1916
71	Id.	CANALI Angelo. . . . .	Oggiono	Q. 208, Doberdò 26-5-1917
72	Id.	CUFFARO Giuseppe. . . . .	.....	Veliki Hribach 17-11-1916
73	Id.	GERVASI Antonio . . . . .	.....	M. Zomo 16-11-1917
74	Id.	PESTONE Marco. . . . .	Milano	Q. 18, Monfalcone 21-5-1917
75	Id.	PRETI Ugo . . . . .	Modena	Q. 21, Monfalcone 23-5-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
-----------------	-------	----------------	------------------	-----------------------

**Ufficiali morti per malattia.**

1	Maggiore	AMERIO Emilio . . . .	Asti	Osp. ris. Milano 15-10-1918
2	Tenente	D'AGOSTINO Gaetano	Casalvieri	Osp. Roma 27-10-1918
3	Id.	MOSCATELLO Gio- vanni . . . . .	Cervinara	Osp. Brescia 27-7-1917
4	S. Ten.	BRASI Giuseppe . . .	Bergamo	Poligono di Clu- sone 10-8-1917
5	Id.	DONATO Battista . .	Caraffa	Osp. Caraffa 25-2-1917
6	Aspir.	TESTI Tito. . . . .	Foggia	Livorno 21-9-1918

**78° REGGIMENTO FANTERIA.**

1.	Colonn.	CISTERNI Cesare . . .	Cesena	Veliki Hribach 5-10-1916
2	T. Colon.	DI SALVO Eugenio. .	Napoli	Monfalcone 5-9-1917
3	Maggiore	LEZZI Luigi . . . . .	Napoli	Amb. chir. 3 17-10-1916
4	Id.	ZONCA Ettore . . . . .	Arona	M. Sabotino 7-8-1916
5	Capitano	ACCIACCARELLI Giu- seppe . . . . .	Frosinone	83ª Sez. San. 11-10-1916
6	Id.	AGNESI Salvatore. . .	Catania	Q. 77, Monfalcone 23-5-1917
7	Id.	CATERA Giovanni . .	Putignano	Col d'Echele 23-12-1917
8	Id.	COETA Luigi. . . . .	Alessandria	Col del Rosso 23-12-1917
9	Id.	FIORE Vittorio . . . .	Milano	Col del Rosso 23-12-1917
10	Id.	GARAVANO Vittore. .	Lignana	Veliki Hribach 5-10-1916
11	Id.	MALABARBA Pietro .	Mortara	S. Mauro 9-8-1916
12	Id.	MARRACCINI Gustavo	Roneiglione	M. Cornone 4-7-1918
13	Id.	PARLATO Alfonso . .	Palermo	Col del Rosso 25-12-1917
14	Id.	TODESCANI Aldo . . .	S. Pietro in Gù	Col del Rosso 23-12-1917
15	Id.	TOSATTI Bernardo . .	. . . . .	Osp. d. C. 165 24-12-1917
16	Tenente	CAIRO Giuseppe . . .	Bologna	Meltar, Asiago 22-11-1917
17	Id.	CANTAVESPRI Vin- cenzo . . . . .	Bisacquino	M. Cornone 4-7-1918
18	Id.	COCCHI Vincenzo. . .	Massa Car- rara	Col del Rosso 23-12-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
19	Tenente	FERRARO Emanuele .	Milano	S. Floriano 19-4-1916
20	Id.	FERRERO Felice . . .	Piombino	Castello, Tren- tino 16-7-1915
21	Id.	GALLIAN Angelo (di- sperso) . . . . .	Torino	Q. 100, Monfal- cone 26-5-1917
22	Id.	LAURINI Mario . . . .	Tito	Asiago 9-11-1917
23	Id.	MARINI Ugo . . . . .	Bevagna	Osp. d. C. 006 24-5-1917
24	Id.	NICOLOSO Mario . . .	Buia	Osp. d. C. 165 30-11-1917
25	Id.	PAVANINO Giuseppe.	Ariano Pole- sine	Col d'Echele 23-12-1917
26	Id.	* ROCCA Orlando . . .	Catanzaro	Osp. Palmanova 19-11-1916
27	S. Ten.	CHIESA Luigi . . . . .	Cinisello	45ª Sez. San., Gorizia 11-8-1916
28	Id.	FABROVSKI Ferruc- cio . . . . .	Cormons	Flondar 24-5-1917
29	Id.	FERRO Ignazio . . . .	Catania	Veliki Hribach 5-10-1916
30	Id.	FOFFA Giulio . . . . .	Montechiaro d'Asti	Q. 85, Monfalcone 23-5-1917
31	Id.	FORNI Ferdinando. .	Milano	Veliki Hribach 12-10-1916
32	Id.	GAMBINO Gaetano . .	Caronia	M. Sabotino 6-8-1916
33	Id.	GIANI Gerolamo . . .	Milano	S. Valentino 7-9-1916
34	Id.	GIULIANO Paolo . . .	Monterosso	Flondar 22-8-1917
35	Id.	GREGNANIN Augusto .	Milano	Veliki Hribach 3-11-1916
36	Id.	LIGRESTI Innocenzo.	Catania	M. Cornone 29-5-1918
37	Id.	LOMBARDI Carlo . . .	Milano	Flondar 5-9-1917
38	Id.	LONGHI Marino. . . .	Castione del- la Presolana	M. Cornone 29-6-1918
39	Id.	LUCATELLI Emilio . .	Soragna	Hermada 24-5-1917
40	Id.	MACTIONI Francesco. . . . .	. . . . .	Monfalcone 4-9-1917
41	Id.	MENEGATTO Ernesto (disp.) . . . . .	. . . . .	Flondar 6-9-1917
42	Id.	MONTINI Carlo. . . . .	Macerata	Veliki Hribach 4-10-1916
43	Id.	MORINI Guido. . . . .	S. Stefano di Magra	Veliki Hribach 12-10-1916
44	Id.	PALERMO Leonardo .	Gibellina	Col d'Echele 23-12-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
45	S. Ten.	FALVIS Antonio. . . .	Bergamo	Veliki Hribach 14-10-1916
46	Id.	PETTORUTI Gioacchino . . . . .	Caserta	M. Cornone 3-7-1918
47	Id.	PRIULLA Nicolino . . . . .	Palermo	55 <sup>a</sup> Sez. San., Valstagna 21-3-1918
48	Id.	PROVEZZA Giuseppe . . . . .	Brescia	Col Moschin 29-6-1918
49	Id.	ROSSI Enrico (disp.) . . . . .	Fasano	Q. 175, Monfalcone 25-5-1917
50	Id.	SALTEI Arnaldo (disperso) . . . . .	Sampierdarena	Monfalcone 4-9-1917
51	Id.	SAUDINO CHINI Giovanni . . . . .	Brusano	Osp. d. C. 006 22-8-1917
52	Id.	* SPIGHI Giuseppe . . . . .	Bagno di Romagna	Osp. Palmanova 10-12-1916
53	Id.	STROPPIANA Ermengildo . . . . .	Asti	Col del Rosso 23-12-1917
54	Id.	TAVANO Angelo . . . . .	Tuili	Col del Rosso 23-12-1917
55	Id.	VILLA Vincenzo . . . . .	Concorezzo	M. Sabotino 8-6-1916
56	Id.	VOLTI Mosè . . . . .	.....	S. Caterina 14-8-1916
57	Id.	ZAPPA Enrico . . . . .	Milano	S. Mauro 7-8-1916
58	Aspirante	BELLINI Ottorino . . . . .	Pescarolo	Dosso Fajti 2-11-1916
59	Id.	BONAZZI Arturo . . . . .	Bergamo	Col del Rosso 23-12-1917
60	Id.	CAPRIOLI Ettore . . . . .	Vasco Sabino	M. Cornone 19-5-1918
61	Id.	CERVINI Carlo (disp.) . . . . .	Aquila	Flondar 4-9-1917
62	Id.	CONTI Giacomo . . . . .	Dello	Q. 77, Monfalcone 23-5-1917
63	Id.	CRIVELLI Giuseppe . . . . .	Alessandria	Col del Rosso 23-12-1917
64	Id.	* GHIRARDINI dr. Tito (medico) . . . . .	Arzignano	In prigionia 29-7-1918
65	Id.	GUALTERONI Giuseppe . . . . .	Bergamo	Col del Rosso 23-12-1917
66	Id.	LICINI Carmelo . . . . .	Spino al Brembo	Osp. d. C. 170, Asiago 28-12-1917
67	Id.	MAIOLINO Giuseppe . . . . .	S. Teresa di Riva	M. S. Gabriele 31-3-1917
68	Id.	MIOLA Cesare . . . . .	Saronno	Osp. d. C. 165 25-12-1917
69	Id.	NAVA Angelo . . . . .	Osnago	M. Sabotino 28-5-1916
70	Id.	NICOLOSI Pietro . . . . .	S. Giovanni la Punta	M. Sabotino 7-8-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
71	Aspir.	*NOVI Fortunato . . . . .	Chiari	Osp. Bergamo 20-6-1915
72	Id.	OSSOLA Giuseppe . . . . .	Moncalvo	Osp. d. C. 165 25-12-1917
73	Id.	PASCOTTO Attilio . . . . .	Potenza	Valstagna 21-3-1918
74	Id.	*ZAPPA Giulio . . . . .	Milano	In prigionia 17-9-1917

**Ufficiali morti per malattia.**

1	Colonn.	PISELLI Pompeo . . . . .	Castiglione	Manicomio Treviso 22-10-1916
2	Ten. Colonn.	FAGNANI Enrico . . . . .	Torino	Osp. Montegrotto 22-9-1918
3	Capitano	BEDENDO Luigi . . . . .	Costa di Rovigo	Bergamo 26-4-1916
4	Tenente	MASTROMATTEI Vincenzo . . . . .	Castellana	Osp. Vicenza 25-11-1918
5	Id.	PALMIERI Agenore . . . . .	Praduro e Sasso	Osp. Bologna 30-12-1918
6	S. Ten.	BONALUNI Alessandro . . . . .	Gandosso	Gandosso 27-10-1918

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.**

**77° REGGIMENTO FANTERIA.**

SOTTOTENENTE CANGIALOSI GIUSEPPE, da Palermo:

« Durante due giorni di cruento combattimento in prima linea, ogni suo atto fu atto di valore. Avendo il nemico, che stringeva il suo reparto in una morsa di fuoco, invitato le truppe scosse alla resa, usciva dal riparo, e, agitando una bandierina tricolore in faccia agli stessi avversari, scaricava baldanzoso la rivoltella, e ad ogni nemico che cadeva sotto i suoi colpi gridava: « Così si arrendono i soldati d'Italia ». Colpito mortalmente alla fronte, bagnava col proprio sangue il terreno conteso, infondendo nei soldati, col sacrificio della sua vita, il vigore necessario a mantenere definitivamente la posizione. — Veliki Hribach, 12 ottobre 1916 ».

(Boll. Uff. anno 1917, disp. 3).



TENENTE TOMASSUCCI FULVIO, da Viterbo (Roma):

« Comandante di una compagnia, cui aveva saputo infondere il proprio ardimento, irrompeva dalle nostre trincee su quelle avversarie, conquistandole e facendovi numerosi prigionieri, avanzando ancora, alla testa della sua compagnia, per oltre un chilometro. Incaricato di mantenere contatto col nemico, non gli dava tregua. Contrattaccato da questo, lo respingeva ed inseguiva, e, cogli altri reparti del battaglione, contribuiva a conquistare una nuova posizione più avanzata e a farvi molti altri prigionieri. Il giorno dopo, benchè destinato di rincalzo, comprese la necessità, fu il primo ad uscire dalle nuove posizioni per lanciarsi con mirabile ardore contro l'avversario che in grandi forze veniva ancora al contrattacco, e ne attraversava le disorganizzate file dando modo al battaglione di circondare una colonna avversaria di oltre 1000 uomini con ufficiali superiori, e di farli pure prigionieri. Sorpreso alle spalle dal fuoco di una mitragliatrice nemica abilmente nascosta, la circondava con pochi uomini, catturandola insieme al personale. Incaricato di riconoscere una importante posizione col suo reparto, si lanciava sui reticolati avversari, li attraversava ed occupava la trincea di cresta, vincendo l'ostinata resistenza dei difensori e mettendoli in fuga. Contrattaccato subito dopo da forze superiori, resisteva fino all'ultima cartuccia e, ferito a morte, cadeva nelle mani dell'avversario. — Veliki Hribach-Fajti Hrib, 1-3 novembre 1916 ».

(Boll. Uff., anno 1917, disp. 68).

MAGGIORE RANDACCIO GIOVANNI, da Torino:

« Manteneva sempre vivo nel suo battaglione quello spirito aggressivo col quale lo aveva guidato alla conquista di importanti posizioni nemiche. Attaccava q. 28, a sud del Timavo, con impareggiabile energia, e nonostante le gravi difficoltà, la occupava. Subito dopo, colpito a morte da una raffica di mitraglia, non emise un solo gemito, serbandolo il viso fermo e l'occhio asciutto, finchè fu portato alla sezione di sanità, dove soccombette, mantenendo, anche di fronte alla morte, quell'eroico contegno che tanto ascendente gli dava sulle dipendenti truppe quando le guidava all'attacco. — Fonti del Timavo (q. 28), 28 maggio 1917 ».

(Boll. Uff., anno 1917, disp. 64).

CAPORALE FORTE VINCENZO, da Spezzano Albanese (Cosenza):

« Graduato intelligente ed ardimentoso, comandò con energia e perizia la propria squadra durante un violento contrattacco nemico. Sebbene ferito al braccio destro, rimase al proprio posto di combattimento, incitando coll'esempio e colla parola i propri dipendenti alla testa dei quali affrontò poi, corpo a corpo, l'avversario. Ferito una seconda volta ad entrambe le gambe, squarciate da una bomba a mano, si oppose con ogni mezzo ad essere catturato, e con sublime eroismo vi riuscì. Ma, dissanguato ed esausto, dopo due giorni di inaudite sofferenze venne dal nemico raccolto e tratto in prigionia ove subì l'amputazione di entrambi gli arti. — Monte Valbella, 25 dicembre 1917 ».

(Boll. Uff. 3 giugno 1921, disp. 34).

#### MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

##### COMANDO DI BRIGATA.

GAGLIANI Francesco, maggior generale — *uffiziale* — Sabotino, 6 agosto 1916; Veliki-Fajti, 2 novembre 1916.

PORTA Achille, brigadiere generale — *cavaliere* — Sasso Rosso, 20 maggio - 15 giugno 1918; Cornone, 29 giugno 1918.

##### 78° REGGIMENTO FANTERIA.

PIEROZZI Nicolò, colonnello — *cavaliere* — Saliente del Fajti-Dosso Veliki e Fajti (Carso), 1-2-3 novembre 1916.

POLLI Ernesto, ten. colonnello — *cavaliere* — Cornone-Sasso Rosso, maggio-giugno-luglio 1918.

#### MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

##### MEDAGLIA D'ARGENTO.

77° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 38 — Truppa, n. 21.

78° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 64 — Truppa, n. 46.

MEDAGLIA DI BRONZO.

77° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 67.  
78° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 182.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. DE ALBERTIS Vittorio, dal 24 maggio all'11 ottobre 1915.  
Magg. gen. GAGLIANI Francesco, dall'11 ottobre 1915 al 10 marzo 1917.  
Magg. gen. BRESCHI Giuseppe, dall'11 marzo al 25 maggio 1917.  
Col. brigadiere DE LUCA Marcello, dal 29 maggio al 14 novembre 1917.  
Brig. generale PORTA Achille, dal 18 novembre 1917 al 10 ottobre 1918.  
Brig. generale NASTASI Gioacchino, dal 10 ottobre 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 77° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello DUCI Nestore, dal 24 maggio al 27 ottobre 1915.  
Colonnello GALLENGA Carlo, dal 3 novembre 1915 al 16 maggio 1916.  
Ten. Colonnello PELLICCIOLI Alessandro, dal 20 maggio al 16 agosto 1916 (caduto sul campo).  
Ten. Colonnello BONAGLIA Andrea (interinale) dal 6 al 7 agosto 1916 (ferito).  
Colonnello MAGLIULO Angelo dal 13 agosto 1916 al 5 febbraio 1917.  
Colonnello BRESCHI Giuseppe, dal 5 febbraio all'11 marzo 1917.  
Colonnello SARTIRANA Egisto, dal 17 marzo al 30 giugno 1917.  
Colonnello DOTTA Pietro, dal 1° luglio al 10 novembre 1917.  
Ten. Colonnello BASSI Ugo Giulio, dal 18 novembre al 5 dicembre 1917 (caduto sul campo).  
Ten. colonnello POLVERINI Italo, dal 13 al 27 dicembre 1917 (colpito da gas asfissiante).  
Colonnello TOGNI Francesco, dal 4 gennaio al 26 maggio 1918.  
Colonnello BOSCARDI Enrico, dal 27 maggio 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 78° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello GAGLIANI Francesco, dal 24 maggio all'11 ottobre 1915.  
Ten. colonnello EVANGELISTI Alfredo, dal 19 ottobre 1915 al 30 maggio 1916.  
Colonnello CISTERNI Cesare, dal 1° giugno al 5 ottobre 1916, (caduto sul campo).  
Colonnello PIEROZZI Nicolò, dal 15 ottobre 1916 al 4 settembre 1917.  
Ten. colonnello POLLI Ernesto, dal 28 settembre 1917 al termine della guerra.

**UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.**

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

**77° REGGIMENTO FANTERIA.**

*I Battaglione*

Ten. Col.	FABBRINI Giulio . . . . .	24-5-1915	luglio 1915	—
Maggiore	CUCCIA Luca . . . . .	luglio 1915	ottob. 1915	—
Id.	CARBONI Pompeo. . . . .	ottob. 1915	luglio 1916	—
Capitano	VAIARINI Gherardo. . . . .	. . . . .	agost. 1916	—
Maggiore	DONATI Francesco . . . . .	sott. 1916	dic. 1916	—
Capitano	AMERIO Emilio . . . . .	febb. 1917	magg. 1917	Disperso
Id.	VIVALDI PASQUA Pietro . . . . .	nov. 1917	dic. 1917	—
Id.	FORMISANO Raffaele . . . . .	aprile 1918	al termine della guerra	—

*II Battaglione*

Ten. Col.	PEROL Clemente . . . . .	24-5-1915	nov. 1915	—
Id.	BONAGLIA Andrea . . . . .	nov. 1915	7-8-1916	Ferito
Maggiore	RANDACCIO Giovanni . . . . .	ottob. 1916	28-5-1917	Cad. sul campo
Id.	BOATO Natale . . . . .	magg. 1917	dic. 1917	Ferito
Id.	PALIERI Alfredo . . . . .	genn. 1918	al termine della guerra	—

*III Battaglione*

Ten. Col.	BOSCHETTI Francesco . . . . .	24-5-1915	ottob. 1915	—
Id.	FAVA Giulio . . . . .	ottob. 1915	aprile 1916	—
Id.	INGAMI Filippo . . . . .	aprile 1916	giugn. 1916	—
Maggiore	GRANELLI Adolfo. . . . .	giugn. 1916	luglio 1916	—
Capitano	TUROTTI Adelchi . . . . .	. . . . .	8-8-1916	Ferito
Id.	D'ALENA Guido . . . . .	ottob. 1916	nov. 1916	—
Ten. Col.	DOTTA Pietro . . . . .	nov. 1916	luglio 1917	—
Maggiore	CASSANDRA Bernardino . . . . .	luglio 1917	al termine della guerra	—

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

**78° REGGIMENTO FANTERIA.**

*I Battaglione*

Ten. Col.	BAVA Adolfo . . . . .	24-5-1915	12-9-1915	—
Maggiore	MAZZI Francesco . . . . .	12-9-1915	21-10-1915	—
Id.	PECORINI Abelardo. . . . .	14-11-1915	13-10-1916	—
Id.	LEZZI Luigi . . . . .	3-10-1916	17-10-1916	Cad. sul campo
Ten. Col.	CASANOVA Armando . . . . .	18-10-1916	21-5-1917	—
Capitano	PARLATO Alfonso. . . . .	30-6-1917	10-12-1917	—
Maggiore	SISINNI Pietro . . . . .	11-12-1917	25-12-1917	—
Capitano	SOGLIANO Carlo . . . . .	30-1-1918	12-4-1918	—
Id.	DE MORI Euclide. . . . .	12-4-1918	14-8-1918	—
Maggiore	MAROTTA Luigi . . . . .	14-8-1918	al termine della guerra	—

*II Battaglione*

Ten. Col.	SOLARO Giuseppe. . . . .	24-5-1915	24-6-1915	—
Maggiore	SPEGAZZINI Ugo. . . . .	25-6-1915	1-8-1916	—
Id.	ZONCA Ettore . . . . .	1-8-1916	7-8-1916	Cad. sul campo
Capitano	GRAVINA Gennaro . . . . .	1-10-1916	25-10-1916	—
Ten. Col.	CANZANO Giuseppe. . . . .	2-1-1917	1-5-1917	—
Maggiore	GRAVINA Gennaro . . . . .	14-8-1917	al termine della guerra	—

*III Battaglione*

Maggiore	ZAMBELLI Girolamo . . . . .	24-5-1915	21-10-1915	—
Ten. Col.	DI SALVO Eugenio. . . . .	8-6-1916	5-9-1917	Cad. sul campo
Maggiore	CARICATI Giuseppe . . . . .	26-9-1917	7-4-1918	—
Capitano	CACCIOTTI Plinio . . . . .	7-4-1918	15-7-1918	—
Maggiore	MILESI Alessandro . . . . .	15-7-1918	al termine della guerra	—

**SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.**

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

**Anno 1915.**

Dal 24 maggio al 31 dicembre (Nelle Giudicarie: Settore Maniva Crocedomini — M. Tonolo — M. Melino).

**Anno 1916.**

Dal 1° gennaio al 1° marzo (Nelle Giudicarie: sinistra del Chiese).

Dal 31 marzo al 16 aprile (Settore Sabotino — S. Floriano).

Dal 15 maggio al 25 luglio (Settore Sabotino).

Dal 5 al 14 agosto (Settore Sabotino — Costone S. Mauro — S. Valentino).

Dal 31 agosto al 10 settembre (Settore Pod Sabotino).

Dal 27 settembre al 20 ottobre (Attacco del Veliki Hribach e Pecinka).

Dal 1° all'11 novembre (Conquista del Veliki Hribach — Dosso Fajti).

Dal 2 al 30 marzo (Trasferimento sul Medi Isonzo: Zona S. Andrat — Quisca-Podsenica).

Dal 17 aprile al 14 maggio (S. Andrat).

Dal 26 luglio al 4 agosto (Senoscechia).

Dal 15 al 30 agosto (Cà delle Vallade).

Dall' 11 al 26 settembre (Mariano — Corona — Moraro — pressi di Gradisca).

Dal 21 al 30 ottobre (Farra e pressi di Gradisca).

Dal 12 novembre al 31 dicembre (Sdraussina — Claviano — Sottoselve).

**Anno 1917.**

Dal 1° al 22 gennaio (Zona Trevignano — Staranzano — Isola Morosini — S. Canziano).

Dal 13 febbraio al 24 marzo (S. Canziano — Staranzano).

Dal 14 aprile al 4 maggio (Staranzano — S. Canziano).

Dal 1° al 4 giugno (S. Canziano).

Dal 17 giugno al 19 agosto (S. Canziano — Villa Vicentina — Zona di Villanova — Zona di Staranzano).

Dal 10 settembre al 23 ottobre (Staranzano — S. Canziano — Trasferimento sulla fronte degli Altipiani).

Dal 24 ottobre al 28 dicembre (Altipiano d'Asiago — M. Longara — M. Ferragh — Val Frenzela — Sismol — Col del Rosso — Col d'Echele).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

**Anno 1918.**

Dal 1° gennaio al 23 febbraio (Recoaro — Valdagno — Solagna).

Dal 24 febbraio al 18 aprile (Settore Val Brenta — Sbarramento di Valstagna).

Dal 16 maggio al 5 giugno (Sbarramento di V. Frenzela — Pendi di Sasso Rosso).

Dal 24 giugno al 7 luglio (Settore M. Cornone, q. 1048).

Dal 30 ottobre al 4 novembre (passaggio del Piave — passaggio del Monticano — del Meduna — della Livenza — del Tagliamento — Coudroipo — pressi di Palmanova).

Dal 19 aprile al 15 maggio (Campese).

Dal 6 al 23 giugno (Campese).

Dall' 8 luglio al 29 ottobre (Pozzoleone — pressi di Verona — Schio — Camposampiero — Spresiano).

**RIEPILOGO.**

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915 . . . . .	7	8	—	—
Id. 1916 . . . . .	6	23	5	7
Id. 1917 . . . . .	5	13	6	17
Id. 1918 . . . . .	3	4	7	—
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>Mesi 22 e giorni 18</b>		<b>mesi 18 e giorni 24</b>	

**RIEPILOGO DELLE PERDITE.**

LOCALITÀ E DATA	77° REGGIMENTO						78° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
<b>1915</b>												
Nella zona delle Giudicarie (24 maggio-31 dicembre) . . . . .	3	3	—	6	54	2	1	1	—	11	44	2
<b>1916</b>												
Dal 1° gennaio al 2 marzo . . . . .	—	—	—	1	7	—	—	—	—	1	2	—
Nel settore di M. Sabotino (1° aprile-25 luglio)	3	5	—	49	264	11	3	6	—	24	321	3
6ª battaglia dell'Isonzo (3-17 agosto) . . . . .	13	21	—	212	444	130	7	14	—	80	467	109
Nei settori di Pod Sabotino e del Nad Logem (1° settembre-8 ottobre) . . . . .	—	—	—	15	65	—	5	5	—	5	55	—
8ª battaglia dell'Isonzo (9-12 ottobre) . . . . .	9	13	—	105	515	136	3	18	—	83	411	152
Dal 13 al 29 ottobre . . . . .	2	—	—	13	49	13	2	1	—	18	54	—
9ª battaglia dell'Isonzo (31 ottobre-4 novembre)	11	28	7	253	773	520	2	23	1	124	501	391
Dal 5 al 17 novembre . . . . .	1	—	—	24	14	—	—	2	—	8	45	—
<b>Totale anno 1916 . . . . .</b>	<b>39</b>	<b>67</b>	<b>7</b>	<b>672</b>	<b>2131</b>	<b>810</b>	<b>22</b>	<b>69</b>	<b>1</b>	<b>343</b>	<b>1856</b>	<b>655</b>
<b>1917</b>												
Nel settore Montfalcone (23 gennaio-11 maggio)	—	3	—	10	39	—	1	3	—	9	21	2
10ª battaglia dell'Isonzo (12 maggio-8 giugno).	17	12	5	89	542	296	8	24	9	61	572	420
Nel settore Montfalcone (9 giugno-15 luglio) . .	—	2	—	2	35	—	—	2	—	4	28	—
11ª battaglia dell'Isonzo (14 agosto-2 settembre)	1	2	—	27	249	—	8	5	24	67	253	344
Battaglia dall'Isonzo al Piave (24 ottobre-28 dicembre) . . . . .	13	28	42	48	323	2186	20	35	16	346	657	150
<b>Totale anno 1917 . . . . .</b>	<b>31</b>	<b>47</b>	<b>47</b>	<b>176</b>	<b>1188</b>	<b>2482</b>	<b>37</b>	<b>69</b>	<b>49</b>	<b>487</b>	<b>1541</b>	<b>916</b>

LOCALITÀ E DATA	77° REGGIMENTO						78° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
<b>1918</b>												
Nel settore Val Brenta e battaglia di Vittorio Veneto (24 febbraio-4 novembre) . . . . .	1	—	—	12	80	—	9	4	—	41	405	—

**RIEPILOGO GENERALE.**

Anno 1915. . . . .	3	3	—	6	54	2	1	1	—	11	44	2
Id. 1916. . . . .	39	67	7	672	2131	810	22	69	1	343	1856	655
Id. 1917. . . . .	31	47	47	176	1188	2482	37	69	49	487	1541	916
Id. 1918. . . . .	1	—	—	12	80	—	9	4	—	41	405	—
<b>TOTALE GENERALE. . . . .</b>	<b>74</b>	<b>117</b>	<b>54</b>	<b>866</b>	<b>3453</b>	<b>3294</b>	<b>69</b>	<b>143</b>	<b>50</b>	<b>882</b>	<b>3846</b>	<b>1573</b>